

BUONGIORNO A TUTTI, BAMBINI E BAMBINE DI TERZA!

SPERO CHE VOI E LE VOSTRE FAMIGLIE ABBIATE PASSATO UNA SERENA PASQUA.

ANCHE PER QUESTA SETTIMANA CONTINUIAMO LA NARRAZIONE DELLA PASQUA ATTRAVERSO LE OPERE D'ARTE: HO SCELTO DI PRESENTARVI L'AVVENIMENTO PIÙ IMPORTANTE, LA **RESURREZIONE DI GESÙ**.

LA MODALITÀ È LA STESSA DELLA SCORSA VOLTA, UN **FILE PDF** CHE SI PUÒ MODIFICARE E DOVE SI PUÒ ANCHE ASCOLTARE LA SPIEGAZIONE DEL DIPINTO.

ALLA FINE DEL FILE, VI HO SCRITTO DI PROVARE A **DISEGNARE** (COME SIETE CAPACI, ANCHE MOLTO SEMPLICEMENTE) LA SCENA DELLA RISURREZIONE, CERCANDO DI TENERE COME PUNTO FERMO I PERSONAGGI PRINCIPALI DEL DIPINTO.

VISTO IL PERIODO PARTICOLARE, VOGLIO LASCIARVI LIBERI DI FARE O MENO IL DISEGNO, SECONDO IL TEMPO E LE POSSIBILITÀ CHE AVETE, MA VI CONFESSO ANCHE CHE MI PIACEREBBE DAVVERO MOLTO RICEVERE TUTTE LE VOSTRE PICCOLE "OPERE D'ARTE".

I VOSTRI DISEGNI, INFATTI, PORTERANNO IN SÉ UN PICCOLO "PEZZO DI VOI" CHE IN QUESTO MOMENTO DI LONTANANZA MI SAREBBE MOLTO CARO.

ANCHE IO, COME VOI, HO IMPARATO IN QUESTE SETTIMANE A USARE **CLASSROOM**. PURTROPPO MI SONO RESA CONTO CHE I PRIMI DUE COMPITI CHE VI HO DATO LI HO INSERITI IN UNA MODALITÀ CHE VI IMPEDIVA DI RESTITUIRMI IL LAVORO FATTO. ANCHE NOI MAESTRE STIAMO IMPARANDO!

VI CHIEDO, ADESSO CHE IO HO IMPARATO E ANCHE VOI, DI RESTITUIRMELI CON CLASSROOM, COME PENSO FACCIATE GIÀ PER LE ALTRE MATERIE.

SE TROVERETE DEI PROBLEMI, NE PARLEREMO LA PROSSIMA VOLTA CHE CI VEDREMO IN MEET. L'IMPORTANTE, VE LO RICORDO, È VIVERE CON LA MAGGIOR SERENITÀ POSSIBILE QUESTO MOMENTO.

VI SALUTO CON TANTO, TANTO AFFETTO.

MAESTRA ANGELICA

Le tre Marie al sepolcro



Hubert van Eyck, *Le tre Marie al sepolcro*, Rotterdam, 1426 circa

LEGGI QUESTO BRANO GUARDANDO L'IMMAGINE SOPRA O CLICCA SUL PULSANTE A LATO PER GUARDARE IL VIDEO



Cari bambini e care bambine,

oggi voglio raccontarvi l'avvenimento più importante per la religione cristiana: la **Resurrezione** di Gesù. Per fare questo, vorrei condividere con voi un dipinto realizzato tanti anni fa da un bravissimo pittore delle Fiandre (oggi diremmo del Belgio), che si chiama Hubert van Eyck.

Il racconto della Resurrezione di Gesù è narrato in tutti e quattro i **Vangeli** (scritti dagli evangelisti: Matteo, Marco, Luca e Giovanni). Matteo descrive così l'accaduto:

*«Dopo il sabato, **all'alba** del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a **visitare** la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un **angelo** del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito **bianco** come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le **guardie** furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle **donne**: «Voi non abbiate paura! So che cercate **Gesù**, il crocifisso. **Non è qui. È risorto**, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete».*

In questo brano le donne nominate sono solo due, ma negli altri Vangeli le donne sono tre; così il nostro pittore ne ha dipinte tre. Esse sono **care amiche** di Gesù, che hanno assistito alla sua crocifissione e che di buon mattino, all'alba della **domenica**, si avviano fuori città verso il sepolcro di Gesù, portando con loro dei graziosi **vasetti**. Cosa contengono e perché li portano alla tomba di Gesù? A quei tempi, quando una persona moriva, si usava ungere il suo corpo con degli **oli profumati**, spesso fatti con una pianta che si chiama **mirra**. Come, l'avete già sentita? Ma certo! È uno dei preziosi doni che i **Magi** fanno a Gesù bambino, appena nato, nella stalla di Betlemme.

Le tre “**pie donne**” (così si chiamano, perché sono molto affezionate a Gesù) stanno proprio portando l’olio di mirra per ungerlo il corpo di Gesù; infatti, quando Gesù fu deposto nel sepolcro non ci fu tempo di ungerlo a dovere. Pensate che un altro nome usato dagli studiosi per chiamare queste donne è “**mirrofore**”, che significa “quelle che portano la mirra”. Allora, in un certo senso, possiamo dire che queste pie donne sono un po’ come i Magi, solo al femminile!

Avete notato che tutte e tre hanno la testa coperta? Questo perché, anticamente, era usanza che le donne si coprissero con un **velo**. In alcuni paesi del mondo è così ancora oggi.

Convinte di trovare Gesù, ricevono invece una sorpresa: un **angelo** seduto sul **coperchio** della tomba di Gesù, messo di traverso per farci vedere che la tomba è aperta e, soprattutto, vuota! L’angelo, che come sappiamo è un **messaggero di Dio**, ha una tunica bianchissima, delle ali possenti e colorate e tiene in mano un bastone dorato. Egli sta dando alle donne **l’annuncio** più importante della storia: «Gesù non è rimasto morto nella tomba, ma è risorto!». Mentre parla, con la mano fa un gesto: sta ordinando loro di andare, con una certa urgenza, a dare la **bellissima notizia** ai suoi apostoli e alle persone che vogliono bene a Gesù. Una notizia del genere non può aspettare!

Ma quelle persone accasciate a terra, chi sono? Sono dei **soldati**, che erano stati messi **a guardia** del sepolcro dai capi del popolo, gli stessi che odiavano Gesù. Abbiamo letto nel Vangelo che le guardie “furono scosse e rimasero come morte”: qui ci sembrano proprio **addormentate**! In questo modo non hanno potuto fermare le donne, ma non hanno neanche assistito alla straordinaria scena dell’angelo, anche se erano presenti.

Come ultimo particolare, vediamo sullo sfondo la maestosa **città di Gerusalemme** che, lo ricordiamo, è proprio il luogo dove Gesù fu crocefisso, morì e risuscitò.

ADESSO CHE HAI LETTO O ASCOLTATO IL TESTO PUOI PROVARE A RISPONDERE A QUESTE DOMANDE. CLICCA SULLA RISPOSTA CORRETTA.

Guarda con attenzione il dipinto. Il pittore ha scelto di rappresentare quale momento?

Gesù Risorto che esce dal sepolcro.

Le donne che ricevono l'annuncio della resurrezione dall'angelo.

Le guardie che si distraggono e si addormentano.

Cosa portano al sepolcro le pie donne?

Dei barattoli di provviste per le guardie.

Dei cofanetti contenenti qualcosa di prezioso.

Dei vasetti con gli oli profumati.

Cosa vuole dire l'angelo con quel gesto della mano?

“Avete sbagliato posto, dovete andare di là”.

“Gesù è Risorto, andate ad avvisare i suoi discepoli”.

“Mettete lì i vostri preziosi vasetti”.

Provate voi a riprodurre in un disegno questa scena descritta dal Vangelo, come siete capaci e con libertà.

L'importante è che ci siano nel disegno i personaggi principali: le “mirrofore”, l'angelo, il sepolcro vuoto; se ve la sentite, potete fare anche le guardie.